

PIANETA CARNE

Publicazione periodica, Aut. Tribunale di Padova n. 1418 - 07/12/1999; Direttore Responsabile GIULIANO MARCHESIN
Redazione in: Via dell'Università 14 - Agripolis - 35020 Legnaro (PD); Tel. 049.8830675 - Fax 049.8839212
E-mail: info@unicarve.it - sito web: www.unicarve.it



Notiziario UNICARVE n. 2 - 2011 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 - n° 46) art. 1, comma 1, DCB (PD)

BUON 2012

PUO' ESSERE L'ANNO DELLA SVOLTA STORICA PER LA NOSTRA ZOOTECNIA. SE TUTTI REMERANNO NELLA STESSA DIREZIONE!!

Sarà l'anno della svolta storica per la nostra zootecnia bovina da carne? Secondo me, sì, fermo restando che i vari soggetti che "popolano" la filiera della zootecnia bovina da carne, si mettano a remare, tutti, nella stessa direzione. Nella prima parte del 2011, il mercato ha penalizzato le nostre aziende, toccando il fondo a giugno, con prezzi dei bovini che, se perduravano, avrebbero portato le nostre aziende al fallimento. Il 21 giugno, a fronte della grave situazione, abbiamo fatto una riunione con numerosi allevatori, per individuare una serie di azioni da sviluppare per arginare il problema dei prezzi ed abbiamo coinvolto a vario titolo alcune realtà commerciali del Veneto. Nel frattempo, grazie ad ingenti acquisti di bovini vivi da macello da parte della Turchia, i prezzi di mercato dei bovini sono velocemente risaliti consentendo un recupero parziale delle ingenti perdite pregresse. Delle azioni intraprese ne abbiamo parlato nelle assemblee organizzative che sono state effettuate a metà novembre, con una notevole affluenza dei soci Unicarve. Purtroppo il "fare squadra" nel nostro mondo è assai difficile perché l'individualismo è conclamato ed il mercato viene affrontato in modo disorganizzato, basato tutto sul prezzo (al ribasso) visto che la carne, da sempre, viaggia in forma anonima ed ogni fornitore della GDO ma anche delle piccole macellerie è facilmente sostituibile in ogni momento. Noi di Unicarve, dentro al Consorzio L'Italia Zootecnica, stiamo conducendo una battaglia (questo è il termine appropriato, e poi spiego il perché lo uso) per riorganizzare il settore, basandoci su un progetto concreto, il Piano Carni Nazionale. Purtroppo, in agricoltura, in generale, oltre all'individualismo, esiste anche il masochismo, praticato da coloro che non avendo la primogenitura dei progetti fanno di tutto per



ostacolare quelli degli altri. Remano contro, godono se la barca sbanda o resta ferma in porto. Nomi e cognomi? Ci sono e prima o poi dedicheremo qualche pagina del nostro giornale per pubblicarli, con documentazione alla mano. Nel frattempo noi proseguiamo per la nostra strada, con chi ci sta, per raggiungere tutti gli obiettivi del nostro progetto. Intanto possiamo annunciarne alcuni. A marzo 2011 la Conferenza Stato-Regioni ha finalmente approvato il DM che istituisce il Sistema di Qualità Superiore nazionale Zootecnia. A novembre 2011 il Ministero ha pubblicato le "Linee Guida" per la stesura dei Disciplinari di qualità, che stiamo presentando, per il "Vitellone ai cereali" ed il "Vitello al latte e cereali". Ed a proposito di tracciabilità, quella chiara e vera, facile da leggere, non interpretabile, uno dei pilastri del Piano Carni: occhio a chi si sta adoperando per farla sparire in nome di una minore burocrazia. A chi interessa l'anonimato della carne? Chi non si è mai adoperato per farla funzionare? Forse per favorire la carne d'importazione? Forse perché non ha mai creduto in essa? Tutte domande che dovranno trovar risposta. Intanto noi stiamo proseguendo con la Regione Veneto per ottenere l'approvazione dei Disciplinari per il marchio di qualità regionale (gli stessi). Ricordo infine che il Sistema di Qualità è uno dei pilastri su cui poggia il Piano Carni Nazionale. In questi giorni il Ministero sta predisponendo un Decreto per avviare l'Osservatorio Economico per la Zootecnia Bovina da Carne: anch'esso uno dei pilastri del Piano Carne. Azioni che se fossero state sostenute dai "rema-contro" potremmo averle già operative a tutto vantaggio della filiera. Nel frattempo...
AUGURI DI BUON NATALE E BUON ANNO A TUTTI!

Fabiano Barbisan

ALCUNE TAPPE DEL 2011

APPROVAZIONE DEL D.M. "SISTEMA DI QUALITA' SUPERIORE NAZIONALE ZOOTECNIA"

10 febbraio 2011 Chi l'ha dura la vince!! Il "sogno" di un "Piano Carni per la Zootecnia Bovina da Carne", passo dopo passo, sta diventando realtà. Anche se c'è tanta rabbia per il "tempo perso", dobbiamo festeggiare alcune date, la prima quella del 10 febbraio 2011, giorno in cui la Conferenza Stato-Regioni ha finalmente approvato il Sistema di Qualità Superiore nazionale per la Zootecnia. **Possiamo dirlo forte e scriverlo: una conquista di Unicarve, del Presidente Fabiano Barbisan e del suo staff, che hanno sempre creduto in un progetto per la zootecnia bovina da carne!** E chi dice il contrario mente sapendo di mentire! Finalmente fatto il primo gradino del Piano carni!

24 marzo 2011 La seconda data da "festeggiare", è quella di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale, n. 68 del 24/3/2011 del Decreto Ministeriale 4 marzo 2011 n. 4337 dal titolo:



"Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione. (11A03625). Finalmente c'è la certezza che il Ministero e la Conferenza Stato-Regioni, da questa data dovranno lavorare per predisporre le "Linee Guida" necessarie per la presentazione dei Disciplinari di qualità, da far riconoscere dall'apposita Commissione formata da tutte le Regioni e da funzionari ministeriali.

Finalmente anche per la carne bovina di qualità, la possibilità di essere meglio identificata!

APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA" PER LA PRESENTAZIONE DEI DISCIPLINARI DI QUALITA'

23 settembre 2011 Dopo riunioni su riunioni e modifiche al testo, approda alla conferenza Stato-Regioni il documento contenente le "Linee Guida" previste all'art. 4 del DM 4337 che recita così: *Ciascun disciplinare di produzione di cui al precedente comma 1 e' redatto secondo linee guida stilate dalla commissione SQN di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 9021/2009 che, per la redazione delle stesse, e' integrata da tutte le regioni ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 15. Le linee guida per la stesura dei disciplinari di produzione sono adottate d'intesa con la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano. Finalmente arriviamo al secondo gradino del Sistema di Qualità!*

10 novembre 2011 Ci sono voluti 49 giorni ma alla fine è arrivato il giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 262 del 10/11/2011 delle tanto sospirate

"Linee Guida per la redazione dei disciplinari di produzione per i prodotti zootecnici afferenti al sistema di qualità nazionale zootecnia. (11A14424)". Pronti i Disciplinari di produzione del Vitellone ai Cereali e del Vitello al Latte e Cereali da presentare. Pronta anche la proposta già recapitata al Ministero di registrazione del marchio ombrello (utilizzabile anche per le carni di suino, coniglio, ovicapriini,.. Purché prodotte con un Disciplinare di qualità riconosciuto dal Mipaaf). Discussione aperta su chi deve presentare i Disciplinari al Ministero...!

Sigillo
Italiano

ASSEMBLEA ELETTIVA UNICARVE

28 maggio 2011

Si è tenuta presso la sede del Consorzio Agrario di Padova l'Assemblea di Unicarve, convocata per l'approvazione del Bilancio 2010 e per il rinnovo delle cariche. Tutti presenti i Delegati eletti nelle Assemblee Parziali e numerosi i soci e le autorità che hanno partecipato alla seconda parte della riunione. Ci piace ricordare l'evento riportando le frasi contenute nel comunicato stampa del Governatore del Veneto Luca Zaia uscito lo stesso giorno dell'Assemblea:

"Congratulazioni vivissime a Fabiano Barbisan, confermato stamani all'unanimità alla presidenza di Unicarve, l'Associazione di Produttori di carne bovina del Nord Est. E' un riconoscimento all'impegno per salvaguardare e sviluppare la produzione di carne bovina di qualità della nostra regione e italiana che per molti aspetti faccio mio". Così il presidente del Veneto Luca Zaia ha salutato l'esito dell'assemblea dell'associazione e la riconferma da parte dei soci di Barbisan come presidente di questo organismo, nato una quindicina di anni fa dall'unione delle preesistenti associazioni di produttori come motore del principale bacino di produzione italiano di settore, allora come oggi insidiato da una normativa europea che premia le produzioni dell'Europa continentale e penalizza sul piano della competitività i nostri allevatori. A fronte di una produzione ai più alti livelli qualitativi, l'Italia vede infatti diminuire ogni anno la propria quota di auto approvvigionamento di carne bovina, a poco a poco soverchiata dalla produzione di altri Paesi soprattutto nella grande distribuzione. L'impegno di Barbisan è sempre stato per l'eccellenza qualitativa e la piena riconoscibilità del nostro prodotto locale da parte dei consumatori per renderla distinguibile sui banchi di vendita. E' una politica che ha fatto grandi passi in avanti in tutti i settori e che deve trovare gli sbocchi che merita".

Barbisan è anche presidente del Consorzio Italia zootecnica, organismo che raggruppa le maggiori organizzazioni di prodotto nazionali, e da anni si batte per dare alla zootecnia italiana un piano carni nazionale."

Questi gli eletti nel nuovo Consiglio Direttivo riunitosi immediatamente dopo l'elezione assembleare, che ha visto riconfermato alla presidenza Fabiano Barbisan: ANDRETTA CASIMIRO, FORTUNATO MARCO, GUZZO MARIO PAOLO, LEGNARO SERGIO, MARCHETTI ROBERTO, MENEGHINI ROBERTO, PANGRAZIO GABRIELE, PATERGNANI MARIANO, PESCE WILLI, SCAPPIN IGNAZIO, TASCINI STEFANO. L'assemblea ha riconfermato i Sindaci Revisori dei Conti, SCAPPINI FRANCESCO, LEONI LUCIO, MINGARDO PAOLO ed il Collegio dei Probiviri nelle persone di: OMENETTO PIETRO, CASTAGNA RAFFAELE e PASTI CLEMENTE. Al termine è seguito un buffet organizzato dal Maestro Macellaio Bruno Bassetto che ha presentato l'aperitivo "Carne & Bollicine" dello "Scigno delle carni Unicarve". In una successiva riunione il Consiglio ha nominato Vice Presidenti, Ignazio Scappin (VR). e Mariano Patergnani (RO).



Il Tavolo della Presidenza dell'Assemblea: da sinistra Valter Rigobon, Segretario Regionale Adiconsum, l'On. Sergio Berlatto, il Presidente Fabiano Barbisan, il Direttore Giuliano Marchesin. Sotto la sala del Consorzio Agrario di Padova gremita di Delegati, Soci ed Autorità.



IL DOCUMENTO SULLA “CRISI DI MERCATO”

21 giugno 2011

Come riportato nell'editoriale del Presidente Barbisan, il 21 giugno c'è stato l'incontro del Consiglio Unicarve e nel pomeriggio con i soci con la redazione di un documento, sottoscritto da Consiglieri ed allevatori, tutti concordi ad incaricare il Consiglio di Unicarve ad organizzare un progetto di coordinamento commerciale con lo sviluppo delle seguenti fasi:

- 1 - coinvolgimento delle Aziende rappresentative dell'allevamento bovino in Veneto nella stesura del progetto;
- 2 - acquisizione dei dati di introduzione dei bovini negli allevamenti;
- 3 - verifica della consistenza di bovini allevati nelle aziende con distinzione di razze e mesi d'età;
- 4 - organizzazione dell'Osservatorio Economico prezzi (come da Piano Carni Nazionale);
- 5 - individuazione delle persone che collaboreranno con il Consiglio di Unicarve per la realizzazione del progetto.

Riguardo al 1 punto sono stati presi contatti da subito con il Gruppo Azove e con il Gruppo Colomberotto per verificare eventuali collaborazioni commerciali. Le proposte sono state fatte ed attendono risposta. Riguardo ai punti 2 e 3, è stata attivata la Banca Dati Unicarve che ora consente l'elaborazione dei dati relativi alla consistenza del bestiame nelle aziende associate (che rappresentano circa 300.000 capi bovini), suddividendolo per razza ed età, calcolando quindi i flussi di mercato, per dare informazioni verificabili (poca o tanta merce disponibile) tramite gli sms settimanali che raggiungono 720 numeri di cellulare per la ricezione dei prezzi dei vitelloni e 226 per la ricezione prezzi dei vitelli a carne bianca. Il 4 punto del documento sembra in dirittura d'arrivo, poiché il Ministero delle Politiche Agricole, ha recepito la nostra proposta di organizzare un Osservatorio Economico per la Zootecnia Bovina da Carne ed è in emanazione un Decreto Ministeriale che quasi sicuramente incaricherà l'ISMEA e la Borsa Merci Telematica Italiana di realizzarlo. Un altro punto del Piano Carni che va in porto! Il 5 punto è strettamente collegato al primo ed al momento non è stato definito un progetto concreto. A tempo debito informeremo i soci sugli sviluppi, positivi o negativi che siano.



La “curva” di mercato registrata alla borsa merci di Modena dall’inizio del 2011 con il “tonfo” di giugno e la risalita.

LO SCANDALO DEI DATI DELL’ART. 68

Posteitaliane

Copia Mittente

ZCZC 184039285642
IGRM CO IGFI 111
50100 SERVIZIOCALLCENTER 111 13 1656

FRUSCIO DARIO
PRESIDENTE AGEA
VIA A. SALANDRA 13
00187 ROMA

E' DAL 9/04/2011 CHE ASPETTIAMO UNA SUA RISPOSTA ALLA LETTERA DI RICHIESTA DI INFORMAZIONI CHE LE ABBIAMO CONSEGNATO A MANO A VERONA, DENUNCIANDO L'ENORME E GRAVISSIMO RITARDO NELL'ELABORAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'ART. 68 ZOOTECNIA, DA PARTE DELL'ENTE DA LEI PRESIEDUTO, L'AGEA. I PAGAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DOVRANNO ESSERE EFFETTUATI ENTRO IL CORRENTE MESE DI GIUGNO 2011, PENA LA PERDITA DEI FINANZIAMENTI EUROPEI. L'ELABORAZIONE POTEVA ESSERE FATTA DAI SUOI UFFICI GIA' DAL MESE DI FEBBRAIO 2011. SIAMO INDIGNATI PER QUANTO STA SUCCEDENDO E PER LA SUA NON RISPOSTA E NON ESCLUDIAMO DI VENIRE AD OCCUPARE LE SUA SEDE A ROMA IN SEGNO DI PROTESTA.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO L'ITALIA ZOOTECNICA FABIANO BARBISAN

MITTENTE:

UNICARVE
VIALE DELL'UNIVERSITA' 14
35020 LEGNARO

13 giugno 2011

La prima lettera al Presidente di AGEA è stata fatta il 9/4/2011 per richiamare l'attenzione sui mancati pagamenti recati dall'Art. 68 perché nessuno aveva provveduto ad elaborare i dati delle macellazioni al 31/12/2010. Visto il silenzio del prof. Fruscio, è stato inviato un telegramma il 13/6/2011 minacciando di occupare la sede AGEA se non fossero arrivate risposte. Il 23 giugno il Ministro Romano ha commissariato l'AGEA nominando il Generale della Guardia di Finanza, dr. Iannelli. Finalmente, l'ultimo giorno utile (il 30/6/2011), sono usciti gli elenchi (sbagliati) dei pagamenti dell'Art. 68, corretti in questi giorni, l'ennesima dimostrazione di inefficienza del sistema di pagamenti italiano, che costa una cifra e non riesce ad utilizzare l'informatica per velocizzare i tempi e ridurre i costi. Speriamo che il 2012 cominci meglio!



Luglio/agosto 2011 Lo SCRIGNO delle CARNI di UNICARVE ha partecipato al "TOUR DE FRANCE" ed alla "VUELTA D'ESPANA" nel 2011 con una fornitura di carne in sottovuoto "Skin Darfresh" utilizzata per l'alimentazione degli atleti della squadra LIQUIGAS - CANNONDALE (nella foto a sinistra, co al centro il capitano IVAN BASSO). Unanime il consenso della Squadra sulla qualità della carne ed il vantaggio di poterla avere fresca per tutta la durata delle gare (circa 23 giorni). Nel corso degli incontri con la squadra non sono mancate le battute sulla positività al doping del ciclista spagnolo Contador che per "giustificare" la positività al clenbuterolo, riscontrata nelle urine al Tour de France 2010, aveva accusato la carne spagnola mangiata durante le gare. La liquigas ha già chiesto ad Unicarve le forniture per il 2012.

Il giornalista di Libero, Attilio Barbieri, in viaggio nelle aziende dei soci Unicarve



DA VISITARE IL SITO INTERNET IDEATO E GESTITO DA ATTILIO BARBIERI: WWW.ETICHETTOPOLI.COM

11-12 LUGLIO 2011 Due giorni in giro per le aziende degli allevatori soci di Unicarve per rendersi conto di persona del lavoro e dei problemi degli allevatori. Attilio Barbieri, giornalista del quotidiano LIBERO ha voluto toccar con mano ciò che aveva letto nei comunicati stampa di Unicarve ed ha girato per due giorni, accompagnato dal Direttore Marchesin, in vari allevamenti, ponendo domande agli allevatori per poi scrivere degli articoli che hanno mostrato il vero volto genuino della nostra zootecnia. L'invito a Barbieri era stato rivolto dopo che la stampa nazionale aveva attaccato in modo brutale la zootecnia da carne bovina. Nella foto accanto, Attilio Barbieri è il primo a sinistra, "circondato" dalla famiglia Galbier a Ronco all'Adige.

PRESENTAZIONE UFFICIALE DELL'APERITIVO UNICARVE "CARNE & BOLLICINE" AL VINITALY 2011



8 aprile 2011 Carne di fesone di spalla, battuta al coltello dal Maestro Macellaio Bruno Bassetto di Treviso su crostini di pane croccanti, un pizzico di sale marino ed un filo d'olio extravergine d'oliva Dop del Garda, il tutto annaffiato da un buon calice di bollicine, Prosecco Docg di Valdobbiadene ed ecco pronto l'aperitivo alternativo allo spritz con l'Aperol e pattatine fritte. Il debutto ufficiale è stato in occasione del Vinitaly 2011, nello stand della Regione Veneto

to con "benedizione" da parte del Governatore del Veneto Luca Zaia, ritratto nella foto a sinistra con Il Maestro Macellaio Bruno Bassetto intento a reggere un piatto di carne appena battuta al coltello, pronta per i crostini!

RINNOVATO PER IL TRIENNIO 2011 - 2014 IL METADISTRETTO DELLA ZOOTECNIA DEL VENETO

21 luglio 2011

Grande soddisfazione in casa Unicarve per l'avvenuta approvazione da parte della Consulta dei Distretti della Regione Veneto del nuovo patto, tra le aziende zootecniche, per la prosecuzione del Metadistretto della Zootecnia per il periodo 2011 - 2014. Il Presidente Unicarve, Fabiano Barbisan, commentando la notizia ha auspicato che la zootecnia veneta possa "gettare il cuore oltre l'ostaco-

lo" ed utilizzare il Metadistretto per dare una risposta ai gravi problemi determinati dalla normativa comunitaria in materia di Eco-condizionalità e per "fare squadra" anche su un brand regionale della carne che sia in sintonia con il Sistema di Qualità Nazionale. Barbisan ha passato il testimone di Legale Rappresentante del Metadistretto a Marcellino Furlani della Cooperativa La Torre di Isola della Scala (VR), socia di Unicarve.

PIANO CARNI: AUDIZIONI CON LE COMMISSIONI AGRICOLTURA DI CAMERA E SENATO

7 giugno 2011

Il Presidente della Commissione Agricoltura, On. Paolo Russo ha ricevuto la delegazione del Consorzio L'Italia Zootecnica guidata da Fabiano Barbisan che ha presentato la proposta progettuale per il Piano Carni Nazionale. Positive le reazioni dei membri della Commissione che sono intervenuti per sottolineare la concretezza del Piano confermando il loro sostegno nelle sedi deputate.

19 luglio 2011

Dopo l'incontro alla Camera, anche il Presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Sen. Paolo Scarpa Bonazza Buora ha convocato i membri per l'Audizione del Piano Carni Nazionale. Anche in questo caso il consenso del Presidente Scarpa e dei membri della Commissione è stato unanime nel ritenere il progetto un valido strumento di sostegno al settore della zootecnia bovina da carne.

INTERPROFESSIONE: POSITIVI GLI INCONTRI PER ALLARGARE LA PARTECIPAZIONE

14 settembre 2011

Un altro pilastro del Piano carni nazionale è l'Interprofessione. Costituita dal Consorzio L'Italia Zootecnica assieme ad Assocarni, Legacoop e Fedagri a fine dicembre 2009 ora ha bisogno di essere allargata ad altri soggetti della filiera (commercio) per poter procedere al riconoscimento ministeriale che è la condizione essenziale per il suo funzionamento. Positivi tutti gli incontri effettuati con Federmacellai, Federcarni e ANCC (Coop Italia). In

particolare, il dr. Guerrieri ed il dr. Fiamminghi di Coop Italia nel confermare la disponibilità ad aderire all'Interprofessione hanno apprezzato la proposta di marchio "Sigillo Italiano". Dubbi invece da parte di Federdistribuzione ad entrare a causa dell'esperienza negativa, a loro dire, maturata con l'Interprofessione dell'ortofrutta, per i continui litigi da parte della Organizzazioni Sindacali che l'hanno costituita. Si confida in un loro ripensamento ed ingresso in InterCarnePro.

PROGETTI PRESENTATI ALLA REGIONE VENETO SUL P.S.R. E NUOVA APERTURA BANDI 2012

30 settembre 2011

Unicarve ha presentato assieme alle Università di Verona e di Padova, entro il 30 settembre, n. 2 progetti a valore sulla Misura 124 del PSR 2007-2013 della Regione Veneto, finanziabili con contributo pari al 70%. I due progetti sono:

1) in collaborazione con l'Università di Padova (Prof. Flaviana Gottardo) con l'obiettivo di definire un protocollo semplificato per il calcolo delle emissioni in atmosfera (I.P.P.C.). Questo progetto consentirà di fornire alla Regione Veneto ed agli allevatori, dati precisi con procedure semplificate, per rispettare la normativa cogente. L'importo del progetto



è pari ad € 250.000,00.

2) in collaborazione con l'Università di Verona (Prof. Stefano Rizzo) con l'obiettivo di mettere a confronto le caratteristiche delle carni venete prodotte con alimentazione tradizionale, rispetto a carni prodotte con probiotici. L'importo del progetto è pari ad € 250.000,00. Si informa anche che entro fine anno 2011, la Giunta Regionale Veneta aprirà i bandi per la Misura Giovani (insediamenti dal 1/12/2010 al 31/1/2012), le Misure Agroambientali e la Misura 121 relativa agli investimenti aziendali con domande da presentarsi entro febbraio 2012.

MARIO CATANIA NUOVO MINISTRO



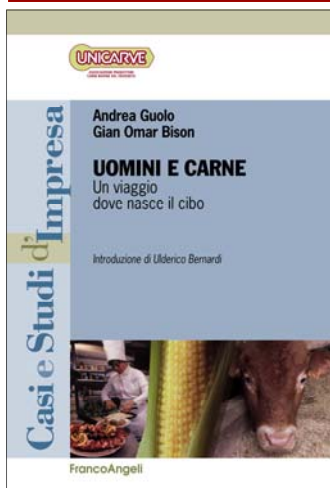
16 novembre 2011 Grande soddisfazione per la nomina a Ministro delle Politiche Agricole del Dott. Mario Catania, già Capo Dipartimento delle Politiche Agricole Internazionali. Nella foto a fianco lo vediamo ritratto assieme al Presidente Fabiano Barbisan (quando portava la barba..) in occasione dei vari incontri che si sono susseguiti al Ministero delle Politiche Agricole per la stesura dell'Art. 68. Il Dott. Mario Catania è la persona giusta al posto giusto, che potrà fare la differenza in questa fase critica di revisione della Politica Agricola Comunitaria post 2013. In un suo intervento fatto con videomessaggio all'Assemblea Unicarve di maggio 2011 aveva dato dimostrazione di conoscere perfettamente ciò che potrebbe succedere alla nostra zootecnia se non ci saranno cambi di rotta sulla PAC post 2013.

AZIONI PER APRIRE IL MERCATO DEI BOVINI DA MACELLO TRA L'ITALIA E LA TURCHIA

Agosto 2011 Nel mese di agosto 2011 è stata posta in atto una forte azione verso il Ministero delle Politiche Agricole ed il Ministero della Salute per sbloccare il commercio di bovini da macello verso la Turchia. Grazie ai contatti intrapresi con l'Ambasciata ad Ankara ed in particolare con il Consigliere Diplomatico dott. Giovanni Umberto De Vito è iniziato uno scambio di pareri che ha portato ad individuare il blocco in un divieto datato 23/1/2001 emanato dalle autorità turche a causa della BSE, mai ridiscusso. Tant'è che la Turchia sta acquistando bovini da macello da Estonia, Lituania, Lettonia, Ungheria, Grecia, Germania e, soprattutto, Francia. Riguardo alla BSE va detto che l'Italia ha avuto meno casi (n. 142) della Francia (n. 984) e della Germania (n. 415). Il 4 novembre 2011 c'è stato un incontro bilaterale ad Ankara per negoziare un certificato sanitario che possa permettere l'importazione di bovini vivi anche dall'Italia. Sarà però fondamentale per l'avvio del necessario negoziato, fornire garanzie sanitarie alla Turchia in merito al supera-

mento del problema BSE ed alla malattia Blue Tongue, che coinvolge in particolare tre regioni italiane e che potrebbe essere uno degli ostacoli più rilevanti. Necessario ed urgente che il Ministero della Salute italiano, aggiorni al più presto i dati nel sito dell'OIE (World Organization for Animal Health) che risultano obsoleti. Altro problema che potrebbe ritardare il negoziato è la riorganizzazione in atto del Ministero dell'Agricoltura turco e la revisione dei principali regolamenti in materia agricola ed alimentare (anche sulla scia del processo di armonizzazione con la normativa europea). I turchi non escludono la possibilità di negoziare un certificato unico in materia di importazione di bovini vivi, applicabile a tutti i Paesi dell'Unione Europea. Ora la partita è in mano al Ministero della Salute italiano che deve dimostrare ai turchi, con dati alla mano (ufficializzati nel sito dell'OIE) che in Italia non ci sono problemi sanitari diversi da Francia e Germania. Speriamo bene.

PREMIATI GLI AUTORI DEL LIBRO UNICARVE "UOMINI E CARNE"



26 novembre 2011

Grande soddisfazione in casa Unicarve per la premiazione del libro "Uomini e Carne" fatta da Unioncamere Veneto nell'ambito del concorso "Penna d'Oca", sezione "libri e pubblicazioni". Fabiano Barbisan, presente alla premiazione avvenuta nel celebre Ristorante La Montecchia a Selvazzano Dentro (PD), si è complimentato con gli autori del libro, Andrea Guolo e Gian Omar Bison, perché sono riusciti, a descrivere in modo efficace la filiera delle carni bovine, con interviste piacevoli e coinvolgenti fatte ai protagonisti.

INVESTIAMO IN UN CAPITALE
CHE ARRICCHISCE TUTTI.

FRIULADRIA PER IL TERRITORIO.

FriulAdria da 100 anni ti è vicina e vive a stretto contatto con la tua realtà. Conosce e sostiene il territorio, per questo è in grado di offrirti soluzioni personalizzate e dedicate alle diverse esigenze.

Numero Verde 800 881588
www.friuladria.it



APERTI AL TUO MONDO.

UNA NUOVA SEDE PER UNICARVE

19 dicembre 2011 Da lunedì 19 dicembre 2011, Unicarve è uscita da Veneto Agricoltura con i propri uffici. La nuova sede è ubicata poco distante, in via 1° maggio n. 7 a Legnaro (PD). Raggiungerla è molto semplice perché gli uffici sono ubicati sopra il grande negozio di abbigliamento "Magazzini Bertoldo" (che si affaccia sulla Romea, vicino ad un distributore di benzina AGIP) e sono 100 metri prima del semaforo che conduce (provenendo da Padova) al Viale dell'Università, dov'era prima ubicata la sede Unicarve. Gli uffici sono al 2° piano e l'accesso avviene dal retro dei Magazzini Bertoldo. La proprietà, Industrie Ravagnan Spa l'ha ristrutturato ed all'interno è stata ricavata anche una sala riunioni che potrà essere utilizzata anche per attività formative. Attorno c'è un ampio parcheggio al quale si può accedere sia da Via Romea, sia da Via 1° Maggio. La nuova ubicazione, autonoma, consente di rimanere vicini alla sede dell'Università (Agraria e Veterinaria) ed all'Istituto Zooprofilattico, due entità molto importanti per la nostra zootecnia e per le collaborazioni in atto. Ritorneremo sull'argomento nel prossimo numero di Pianeta Carne, anche per annunciare la data dell'inaugurazione. Rimangono invariati i numeri di telefono.



Vista della nuova sede, sopra i Magazzini di Abbigliamento Bertoldo a Legnaro, provenendo da Piove di Sacco (PD)



Vista provenendo da Ponte San Nicolò (PD). In fondo a destra s'intravede il semaforo che porta alla vecchia sede.